

Treni a idrogeno lungo la tratta Terni-Rieti-L'Aquila

I COLLEGAMENTI

Un altro significativo passo in avanti per arrivare ai treni ad idrogeno nel Reatino. Dopo che anche il Comune di Arezzo aveva deliberato a suo tempo di sottoscrivere il protocollo di intesa già firmato con Rieti, Cittaducale e Antrodoco, col quale si intende rilanciare il cratere sismico con le nuove tecnologie energetiche, realizzando un Polo dell'idrogeno dell'Appennino centrale e dopo la presentazione del progetto a Bruxelles nell'ambito della European Clean Hydrogen Alliance, è di ieri la notizia che un ulteriore tassello è stato messo per quel che riguarda la riconversione a idrogeno verde della dorsale ferroviaria appenninica che collega Sansepolcro a Sulmona, col Reatino attraversato e più che mai interessato al progetto.

Iberdrola, uno dei leader mondiali dell'energia rinnovabile, ha siglato un protocollo d'intesa con Aecom, società "Fortune 500" leader mondiale nel settore delle infrastrutture, Ancitel Energia e Ambiente, società specializzata nello sviluppo sostenibile dei territori, e la Cinque International, società attiva nell'implementazioni di soluzioni legate all'utilizzo di idrogeno verde, per lo sviluppo del progetto di riconversione a idrogeno verde della dorsale ferroviaria appenninica che collega Sansepolcro a Sulmona. «Si tratta - sottolinea una nota - di una linea di comunicazione lunga oltre

300 chilometri, strategica per il collegamento delle aree interne dell'Italia che attraversa Toscana, Umbria, Lazio e Abruzzo passando per Perugia, Terni, Rieti e L'Aquila. Una tratta parzialmente non elettrificata e per-

corsa da treni diesel giunti a fine vita: con il passaggio all'alimentazione a idrogeno si ridurranno drasticamente i costi rispetto all'elettrificazione tradizionale

e si porteranno innovazione e sviluppo in aree soggette a spopolamento e deindustrializzazione. Il protocollo include anche una valutazione di fattibilità tecnica per lo sviluppo della linea trasversale Ferrovia dei Due Mari a idrogeno che dovrebbe collegare l'aeroporto di Fiumicino e Roma a San Benedetto del Tronto passando per Rieti, Amatrice ed Ascoli Piceno, facendo di Roma la prima capitale al mondo servita da treni a idrogeno. Le iniziative di riconversione fanno parte del progetto integrato e sostenibile per il rilancio dell'Appennino centrale promosso in prima istanza da Aecom, Ancitel Energia e Ambiente e Cinque International».

S.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SIGLATO PROTOCOLLO
D'INTESA
PER ALIMENTARE
I CONVOGLI
CON ENERGIA
RINNOVABILE**